



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Territorio e Mobilità

DISCIPLINARE DEL 17/12/2024

Allegati: **PROGETTO**

STRADA: S.P. 62 DI FRANCO ROLANDI
PROGRESSIVA: KM 15+275

CATEGORIA: II
COMUNE: TORRIGLIA

NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE: **LUCIANO CASAZZA**
LUOGO E DATA DI NASCITA: GENOVA, 31/10/1963
INDIRIZZO: LOCALITA' COSTA DI CASALEGGIO 2, 16029 – TORRIGLIA (GE)
CODICE FISCALE: CSZLCN63R31D969Z

OGGETTO DEL DISCIPLINARE:

- Richiesta installazione di ponteggi in fregio alla S.P. al km 15+275, senza occupazione suolo pubblico, per lavori di manutenzione straordinaria a prospetti e copertura di immobile, demolizione e rifacimento del marciapiede in fregio alla SP e ripristino parziale del muro in pietra di contenimento a confine della SP, c/o civ. 2 della Località Costa di Casaleggio, fuori centro abitato, nel Comune di Torrighia, come indicato nel progetto allegato composto da inquadramento cartografico, planimetria, prospetti, sezioni, relazione tecnica, documentazione fotografica a firma del tecnico Geom. Andrea Fiorini e dichiarazione di conformità del ponteggio a firma dell'Ing. Alfredo Cantelli, visionati e conservati agli atti dalla scrivente Direzione.

L'opera ricade fuori centro abitato.

INIZIO E TERMINE DEI LAVORI:

La data di inizio e termine dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto (anche via email) all'Amministrazione della Città Metropolitana e gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricevimento del Provvedimento Dirigenziale ed essere ultimati entro 10 mesi dalla data di inizio lavori comunicata, salvo proroghe.

PRESCRIZIONI GENERALI:

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn°: 1, 2, 3, 7, 11, 12, 13, 15, e 16.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- **la posa in opera del ponteggio dovrà essere realizzata secondo le normative tecniche specifiche vigenti (con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 – Sezione V – Ponteggi fissi e s.m.i.) e la documentazione tecnico/progettuale dovrà essere conservata in cantiere;**
- **il cantiere di lavoro dovrà essere opportunamente segnalato ai sensi del D.Lgs. 285/92, DPR 495/92 e D.M. 10/07/2002; si dovrà in ogni caso garantire l'incolumità di pedoni e veicoli transitanti lungo la rotabile;**
- **qualora fosse necessaria l'occupazione di suolo pubblico per la realizzazione delle opere, prima dell'inizio delle stesse dovrà essere richiesta in tempi congrui la necessaria autorizzazione di occupazione suolo pubblico allo scrivente ufficio. All'istanza di autorizzazione dovranno essere allegati gli elaborati grafici, schema di cantiere e cronoprogramma, necessari al calcolo del canone di occupazione suolo;**
- **qualunque lavorazione che interessi il ripristino dell'intercapedine o il rifacimento del marciapiede dovrà essere eseguita senza danneggiare la struttura stradale e/o il patrimonio stradale esistente;**
- **le lavorazioni di demolizione e rifacimento del marciapiede di proprietà privata a confine con la strada provinciale non dovranno interferire con la struttura del muro di contenimento della strada né influire sulla staticità dello stesso;**
- **qualora durante l'esecuzione dei lavori il manto bituminoso venisse danneggiato, lo stesso dovrà essere ripristinato come preesistente e il concessionario sarà responsabile di eventuali danni arrecati al demanio stradale durante l'esecuzione degli stessi;**
- **le acque meteoriche provenienti dalla proprietà privata dovranno essere opportunamente regimate ed allontanate in modo da non incrementare le acque superficiali normalmente presenti sul sedime stradale;**
- **l'esecuzione dei lavori non dovrà comportare incremento delle acque superficiali normalmente presenti sulla sede viaria derivanti dalla proprietà privata;**

Member of CISQ Federation



- il Titolare dovrà a proprie cure e spese evitare l'apporto di materiale di qualsiasi natura sulla sede stradale;
- il Titolare è responsabile di eventuali danni a persone e/o cose derivanti dalle relative opere realizzate;
- il Titolare dovrà attenersi obbligatoriamente, oltre che alle prescrizioni contenute nella presente, alle eventuali modifiche/cautele sull'esecuzione dei lavori in questione per la tutela della sicurezza della viabilità che potranno essere impartite dai Tecnici della scrivente Direzione in qualsiasi momento.

PRESCRIZIONI GENERALI

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici della Città Metropolitana, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione, L'inadempienza, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uopo previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
 - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
 - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
 - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compreso di cm 15;
 - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compreso di cm3.
- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici della Città Metropolitana. Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino del manto stradale inerente gli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre a cavallo degli stessi.
Se anche successivamente al ripristino di cui sopra dovessero verificarsi avvallamenti o deformazioni del piano stradale il titolare avrà l'obbligo delle continue riprese dello stesso sino al suo perfetto assestamento.
- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.
- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione della Città Metropolitana.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare, a sua cura e spese, le proprie opere ogni qualvolta ciò sia ritenuto necessario ad insindacabile giudizio dell'ente proprietario della strada, per esigenze di adeguamento normativo, di sicurezza, di viabilità ecc.. Tale adeguamento è comprensivo anche degli spostamenti provvisori che si rendessero necessari e l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è sempre a carico del titolare. In caso di interventi da parte della Città Metropolitana, il Titolare dovrà attenersi tempestivamente ai tempi ed alle modalità tecnico-operative previste dalla Città Metropolitana stessa.
- 14) In caso di nevicate il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.

- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro trenta giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).

IL TECNICO INCARICATO
arch. Sara De Biasi

SDB/.../67623-24